



**CLUB CINEMATOGRAFICO TRIESTINO**

# Newsletter

CineVideoClub

www.clubcinematograficotriestino.it  
e-mail:consigliodirettivo@clubcinematograficotriestino.it

n.126  
27 aprile 2017

## LA SERATA

Come da nostra consuetudine, la serata successiva alla premiazione del concorso **UN PAESE UNA CITTA' 2017**, è stata dedicata all'analisi e ai commenti ai film che vi hanno partecipato. La sala oggi era piuttosto piena, a dimostrazione dell'interesse che questa abitudine incontra. Il presidente *Federico MANNA* ha dapprima riferito sull'organizzazione dell'uscita sul colle di San Giusto e subito dopo non ha certo dovuto faticare molto per introdurre *Claudio SEPIN*, il noto fustigatore di poveri autori.



*Claudio* ha esordito con una difesa d'ufficio, spiegando come le Giurie alle volte si aspettino un prodotto di qualità elevata e talvolta, per la loro estrazione (in questo caso teatrale più che cinematografica) non centrino in pieno le aspettative dei concorrenti. Ha anche osservato come si

stia vivendo una radicale modifica del modo di montare le opere, e questo anche a seguito delle mode imposte dall'epoca "dell'immagine" che stiamo vivendo (soprattutto la televisione). A parte queste considerazioni *Claudio* ha osservato come una delle più gravi mancanze in questo concorso sia stata quella della preparazione, importante operazione propedeutica necessaria per poter svolgere al meglio il proprio lavoro.

Ha poi passato in rassegna alcune delle opere, e come sempre è stato prodigo di consigli. Ne abbiamo appuntati, qua e là, qualcuno e li riportiamo, magari disordinatamente, perché hanno comunque una valenza generale per i nostri film: non bisogna essere troppo avari di informazioni (in film citava il nome di un paese senza che fosse possibile individuarne la localizzazione) anche se non bisogna esagerare perché un po' di "suspence" nello spettatore è essenziale; cercare, nei documentari su paesi, di seguire un conduttore (un attore, un animale e così via); gli attori non devono guardare in macchina (anche se con le curiose comparse questo è molto difficile); in genere l'audio va più curato; in un film si è usato troppo il silenzio (lo spettatore medio non lo sopporta e, nel caso specifico era meglio sottolineare la scena con una musica drammatica); curare la coerenza dei titoli (che devono promettere quello che poi si vedrà, anche se non devono svelare troppo per mantenere la "suspence" di cui si parlava prima); usare il cavalletto o almeno un qualsiasi supporto per la telecamera.

## **RACCOLTI I LAVORI PER UN ANNO DI FILM**

Oggi era in programma anche la raccolta dei lavori che parteciperanno al prossimo concorso **UN ANNO DI FILM 2017**. Si sente già aria estiva, in quanto questa manifestazione conclude il primo semestre dell'anno. Sono stati raccolti 21 prodotti, e più precisamente 7 per la sezione soggetto, 7 per quella documentario e 7 diaporami. A fine maggio (mercoledì 24 e giovedì 25) lo svolgimento del concorso. Anche in questo caso critica e discussione immediatamente dopo (venerdì 26).

---

### **AGENDA**

Questi i prossimi appuntamenti da annotare sul calendario:

- giovedì 4 maggio, incontro con il regista triestino  *Davide DEL DEGAN*, autore del film "**L'ULTIMA SPIAGGIA**" **El Pedocin**, che ha rappresentato l'Italia al 69° Festival di Cannes.
- giovedì 11 maggio **AUTORI ALLA SBARRA**. Nell'incomoda posizione ci saranno  *Augusto FARINELLI* e  *Sergio ZOCH*.